

DISLOCAZIONE DELLA RESIDENZA IN SVIZZERA: OPZIONE E OPPORTUNITÀ

GLI ATTUALI SCENARI INTERNAZIONALI

La crisi economica ha portato a un innalzamento dell'indebitamento pubblico degli Stati membri UE (lo stesso dicasi per alcuni paesi extra-UE) che graverà per buona parte sulle spalle dei contribuenti attraverso:

- una possibile correzione verso l'alto del carico fiscale grazie a ritocchi nelle aliquote o l'utilizzo di imposte a carattere straordinario;
- l'introduzione di norme fiscali protezionistiche con l'intento di scoraggiare gli investimenti all'estero da parte di soggetti residenti senza tener conto dei principi che reggono la libera circolazione dei capitali e delle persone e di stabilimento di impresa in Stati esteri;
- un inasprimento generalizzato delle sanzioni fiscali che paiono stridere con i principi fondamentali di ragionevolezza e proporzionalità;
- una presunzione relativa di elusività/evasione per operazioni in ambito internazionale con l'inversione dell'onere della prova in capo ai contribuenti.

Come per ogni crisi, dovranno anche essere tenute in considerazione possibili ripercussioni negative sulla sicurezza sociale.

II POSIZIONAMENTO E I VANTAGGI COMPETITIVI DELLA SVIZZERA

Quale contraltare alle osservazioni di cui sopra la Confederazione Elvetica può vantare:

- di essersi classificati al primo posto al mondo per grado di competitività conformemente al censimento 2009 del World Economic Forum;
- una posizione strategica al centro dell'Europa, confinante con stati guida all'interno dell'Unione Europea;
- una forza lavoro poliglotta e altamente qualificata;
- qualità delle infrastrutture e dei servizi alla collettività;
- tutela della sfera privata;
- competizione fiscale tra i Cantoni (si veda la tabella qui di seguito allegata).
- certezza del diritto e possibilità di confronto e dialogo con le istituzioni.

La Svizzera è stata sovente etichettata come un paese poco aperto, molto protezionistico e discriminatorio verso gli stranieri quando la realtà dei fatti dimostra che:

- i cittadini UE/EFTA che desiderano trasferire la loro residenza in Svizzera possono richiederlo semplicemente manifestando l'intenzione di voler vivere in Svizzera in modo durevole, dando prova (I) di disporre di un'abitazione adeguata alla condizione familiare e (II) di mezzi finanziari idonei per il sostentamento personale e dei propri cari ovvero, qualora si svolga un'attività lavorativa dipendente, presentando copia del contratto di lavoro con il datore svizzero;
- la regolarizzazione della posizione amministrativo/fiscale del richiedente avviene attraverso l'utilizzo di procedure chiare, lineari e veloci;
- per quanto concerne le attività imprenditoriali vi sono programmi a sostegno degli investimenti in settori specialistici ad alto contenuto innovativo/tecnologico.

Se si considera il quadro normativo tributario:

- la pressione fiscale, sia per il soggetto persona fisica, sia per l'impresa, confrontandola con quella dei paesi limitrofi, appare generalmente più bassa pur considerando i tre livelli di tassazione federale, cantonale e municipale;
- alcuni Cantoni, fra questi il Ticino, non conoscono l'applicazione delle imposte di donazione e successione per ascendenti e discendenti in linea retta;
- è possibile dialogare in modo costruttivo con l'amministrazione delle contribuzioni;
- sul fronte imprenditoriale, le attività di start up possono beneficiare di un periodo di tax holiday;

A corollario di quanto pocanzi illustrato, alcuni cantoni riconoscono, da tempo, un trattamento privilegiato (la cosiddetta imposizione sul dispendio o tassazione globale) per quei soggetti stranieri che eleggono la Svizzera quale loro residenza di buon retiro.

Gli elementi caratterizzanti questo regime fiscale possono essere così schematicamente riassunti:

- per quanto concerne i requisiti soggettivi, possono accedere al beneficio gli stranieri che fanno della Svizzera la loro residenza per la prima volta o dopo un'assenza di minimo 10 anni, se cittadini UE/EFTA non vi è alcun limite di età, purché non esercitino un'attività lucrativa in Svizzera;
- di principio, ai fini del calcolo della base imponibile, si prendono in considerazione le spese annue corrispondenti al tenore di vita del contribuente e dei familiari a suo carico; per semplicità viene di regola preso come riferimento il quintuplo della pigione annua o del valore locativo annuo qualora si sia provveduto all'acquisto di un immobile (il Canton Ticino determina una soglia minima di imponibile che parte da CHF 180'000.- a partire dal periodo fiscale 2010);
- l'imponibile così determinato deve essere confrontato con la sommatoria data dai redditi e dalla sostanza di fonte svizzera e dai redditi di fonte estera per i quali si opti per l'applicazione dello sgravio dalle imposte estere alla fonte ai sensi delle convenzioni contro le doppie imposizioni (cosiddetto calcolo di confronto);
- si noti che i soggetti provenienti da Germania, Belgio, Austria, Italia, Norvegia e USA devono, per poter essere riconosciuti fiscalmente residenti in Svizzera dai rispettivi paesi di origine, richiedere una tassazione globale modificata, dovendo, nel conteggio del calcolo di confronto, necessariamente prendere in considerazione tutti i redditi provenienti dal loro paese di ultima residenza;
- se il risultato del calcolo di confronto determina un reddito imponibile maggiore, sarà quest'ultimo ad essere preso in considerazione quale base imponibile;
- **SVILUPPI RECENTI:** nel febbraio 2009 un'iniziativa popolare nel Canton Zurigo per l'abolizione del regime sul dispendio eq stata accolta favorevolmente dal 53% dei votanti con conseguente abolizione del regime a partire dal 1 gennaio 2010. A livello federale, delle iniziative mirate ad abolire il suddetto regime sono state avanzate in Parlamento. La Conferenza dei direttori cantonali delle finanze ha preso recentemente posizione in merito ad una maggiore trasparenza e uniformità della prassi sul dispendio fissando, al fine di evitarne l'abolizione, una più alta soglia imponibile minima non inferiore a 7 volte il valore locativo se il contribuente possiede l'immobile in cui risiede ovvero 7 volte l'affitto corrisposto. A livello federale, la base imponibile minima ammonta a CHF 400'000 mentre i Cantoni hanno la facoltà di definire il minimo imponibile liberamente rispettando ovviamente come minimo appunto 7 volte il valore locativo o 7 volte l'affitto pagato. Dovrà inoltre essere presa in considerazione anche l'imposta patrimoniale. I Cantoni avranno 5 anni di tempo per adeguarsi. Queste proposte richiedono una modifica della Legge Federale sulle Imposte Dirette come pure della Legge sull'Armonizzazione Fiscale.

Per quanto concerne invece il conteggio della base imponibile ai fini della tassazione ordinaria federale, cantonale e municipale, possiamo, a puro titolo esemplificativo, offrire un'idea di massima del carico fiscale che incombe in capo a un contribuente persona fisica, coniugata, residente in Canton Ticino, nella città di Lugano, con l'ausilio dei seguenti esempi. N.B. Sulla base del %worldwide principle+ la aliquota d'imposta viene determinata tenendo conto del reddito universale del contribuente.

Possono essere dedotte le spese afferenti al reddito e alla sostanza (la qual cosa non è invece consentita nell'ambito della tassazione sul dispendio).

Esempio 1 È Reddito di CHF 150'000 (EUR 100'000):

Imposte ordinarie sul reddito e sulla sostanza

Anno d'imposta 2010
 Stato civile coniugato o persone sole con figli a carico
 Comune Lugano

Imposta cantonale			Imposta federale diretta		
Reddito imponibile	CHF	150'000	Reddito imponibile	CHF	150'000
Reddito determinante per l'aliquota	CHF	150'000	Reddito determinante per l'aliquota	CHF	150'000
Aliquota	%	8.90	Aliquota	%	4.56
Imposta cantonale sul reddito	CHF	13'352	Imposta federale diretta	CHF	6'846
Sostanza imponibile	CHF	0			
Sostanza determinante per l'aliquota	CHF	0			
Imposta cantonale sulla sostanza	CHF	0			
Totale imposta cantonale	CHF	13'352	Totale imposta sul reddito	CHF	29'878
			Totale imposta sulla sostanza	CHF	0
			Imposta totale	CHF	29'878
Imposta comunale			Carico fiscale indicativo		20%
motiplicatore comunale		72.50%			
Imposta comunale	CHF	9'680			

Esempio 2 È Reddito di CHF 500'000 (EUR 333'000) e Sostanza di CHF 1'000'000 (EUR 666'000):

Imposte ordinarie sul reddito e sulla sostanza

Anno d'imposta 2010
Stato civile coniugato o persone sole con figli a carico
Comune Lugano

Imposta cantonale

Reddito imponibile CHF 500'000
Reddito determinante per l'aliquota CHF 500'000
Aliquota % 12.9
Imposta cantonale sul reddito **CHF 64'458**

Sostanza imponibile CHF 1'000'000
Sostanza determinante per l'aliquota CHF 1'000'000
Aliquota 2.31
Imposta cantonale sulla sostanza **CHF 2'310**

Totale imposta cantonale CHF 66'768

Imposta comunale

motiplicatore comunale 72.50%
Imposta comunale CHF 48'407

Imposta federale diretta

Reddito imponibile CHF 500'000
Reddito determinante per l'aliquota CHF 500'000
Aliquota % 10.50
Imposta federale diretta CHF 52'346

Totale imposta sul reddito CHF 163'536
Totale imposta sulla sostanza CHF 3'985

Imposta totale CHF 167'521

Carico fiscale indicativo 33%

Esempio 3 - Reddito di CHF 800'000 (EUR 533'000) e Sostanza di CHF 10'000'000 (EUR 6'666'000):

Imposte ordinarie sul reddito e sulla sostanza

Anno d'imposta 2010
Stato civile coniugato o persone sole con figli a carico
Comune Lugano

Imposta cantonale

Reddito imponibile CHF 800'000
Reddito determinante per l'aliquota CHF 800'000
Aliquota % 13.66
Imposta cantonale sul reddito **CHF 109'295**

Sostanza imponibile CHF 10'000'000
Sostanza determinante per l'aliquota CHF 10'000'000
Aliquota ‰ 3.326
Imposta cantonale sulla sostanza **CHF 33'260**

Totale imposta cantonale CHF 142'555

Imposta comunale

motiplicatore comunale 72.50%
Imposta comunale CHF 103'352

Imposta federale diretta

Reddito imponibile CHF 800'000
Reddito determinante per l'aliquota CHF 800'000
Aliquota % 11.4
Imposta federale diretta CHF 91'346

Totale imposta sul reddito CHF 279'880
Totale imposta sulla sostanza CHF 57'374

Imposta totale CHF 337'253

Carico fiscale indicativo 35%

LA CONCORRENZA FISCALE INTERCANTONALE

Cantone	Persone giuridiche	Persone fisiche
APPENZELLO INTERNO (AI)	8,8%	14,2%
APPENZELLO ESTERNO (AR)	6,0%	19,0%
ARGOVIA (AG)	19,7%/ dal 2009: 16,1%	22,8%
BERNA (BE)	22,0%	29,9%
BASILEA CAMPAGNA (BL)	17,6%	31,1%
BASILEA CITTA (BS)	22,0%	26,0%
FRIBURGO (FR)	18,0%	24,3%
GINEVRA (GE)	23,5%	36,7%
GLARONA (GL)	17,1%	22,6%
GRIGIONI (GR)	14,8%/ dal 2010: 11,6%	20,9%
GIURA (JU)	19,2%	32,2%
LUCERNA (LU)	14,0%/ dal 2011: 5,2%	19,8%/ dal 2011: 18,8%
NEUCHATEL (NE)	20,0%	27,8%
NIDWALDO (NW)	9,0%	15,2%
OBWALDO (OW)	6,0%	12,6%
SAN GALLO (SG)	14,6%/ dal 2009: 12,2%	22,9%/ dal 2009: 21,6%
SCIAFFUSA (SH)	10,5%	20,08%
SOLETTA (SO)	20,7%	23,5%
SVITTO (SZ)	14,7% dal 2010 8,3%	12,4%
TURGOVIA (TG)	11,8%	23,7%/ dal 2010: 16,3%
TICINO (TI)	17,7%	29,7%
URI (UR)	10,4%	14,4%
VAUD (VD)	22,3%	36,3%
VALLESE (VS)	20,4%	30,1%
ZUGO (ZG)	10,7%	11,7%
ZURIGO (ZH)	18,4%	28,5%/ dal 2011: 24,1%

Steimle & Partners Consulting Sagl è in grado di offrire una consulenza mirata alla situazione patrimoniale del cliente potendolo assistere nella pianificazione ed espletamento delle attività propedeutiche all'ottenimento del permesso di residenza e dello status fiscale di contribuente svizzero presso le competenti autorità cantonali, come pure rappresentare nelle negoziazioni innanzi alle suddette autorità e potendo anche seguire, successivamente, l'assolvimento delle attività concernenti la predisposizione ed il deposito delle dichiarazioni fiscali annuali e la regolare tenuta dei rapporti con le amministrazioni locali.

Febbraio 2010